

## Bando pubblico per i Cittadini

### 1. - Oggetto

Condizioni tecniche, finanziarie e amministrative di attuazione dei prestiti co-finanziati dalla Provincia e dalle Banche di Credito Cooperativo di Carugate e di Cernusco sul Naviglio; ruolo dei partner e condizioni di accesso ai prestiti per i clienti.

### 2. - Caratteristiche tecniche e campo di applicazione

#### 2.1. - Beneficiari

I soggetti che possono accedere al prestito agevolato e di seguito indicati come “il(i) Cliente(i)”, sono:

- i proprietari di unità immobiliari,
- i titolari di diritti reali di godimento, i locatari e altri soggetti aventi idoneo titolo di disponibilità dell’immobile, previa acquisizione scritta dell’assenso dei proprietari.

Il cittadino che richiede ed ottiene il prestito agevolato dalla Banca è tenuto ad avere presso la banca stessa un rapporto di conto corrente sul quale verrà regolato il finanziamento.

#### 2.2. - Ambito territoriale

Le unità immobiliari devono essere situate nel territorio dei Comuni che hanno adottato nuovi Regolamenti edilizi per l’efficienza energetica, così come descritti nella D.G.P. del 05/10/2005 Rep. Gen n. 699/05 - Atti n. 202222/2005/1113/2005 o comunque riconducibili a detti Regolamenti, e nell’ambito territoriale ove le Banche possono operare.

#### 2.3. - Tipologie di interventi ammessi al prestito

Le tipologie di interventi ammissibili sono:

- l’isolamento delle coperture, dei sottotetti e delle terrazze;
- l’isolamento delle pareti d’ambito inclusa la sostituzione dei serramenti e l’installazione di doppi o tripli vetri;
- il rifacimento delle reti di distribuzione del calore comprensive dei sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore;

- la sostituzione dei sistemi di generazione del calore purché comprensivi della termoregolazione locale dei corpi scaldanti e della contabilizzazione del calore delle unità immobiliari;
- la realizzazione di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento centralizzati comprensivi di sistemi di regolazione e di contabilizzazione, in sostituzione di impianti autonomi esistenti;
- la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- la realizzazione di impianti solari termici per il riscaldamento degli ambienti purché collegati a reti di riscaldamento a bassa temperatura;
- la realizzazione di sistemi di riscaldamento/raffrescamento con pompe di calore geotermiche purché alimentino reti di distribuzione del calore a bassa temperatura;
- La realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza non superiore a 20 kW collegati alla rete elettrica, come previsto dalla normativa vigente.

La mera sostituzione dei generatori di calore anche con sostituzione del combustibile non è ammessa al prestito a tasso zero.

#### 2.4. - Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili per l'erogazione dei prestiti a tasso zero le spese di certificazione energetica e di diagnosi energetica degli edifici; le spese di progettazione degli interventi, di direzione dei lavori e di collaudo delle opere, le spese per la realizzazione delle opere e l'installazione degli impianti

#### 2.5. - Natura dei prestiti co-finanziati e tasso di interesse

Lo strumento finanziario scelto per promuovere il recupero energetico degli edifici è il contributo in conto interessi. Il tasso d'interesse di riferimento dei prestiti concessi ai cittadini è fisso per un massimo di 7 anni e ammonta al 5 %.

La Provincia di Milano riconosce il 50% della quota interessi del finanziamento e il restante 50% viene riconosciuto dalla banca erogante. Pertanto, per il soggetto finanziato, il prestito sarà a tasso zero, ovvero il Cliente otterrà lo sconto totale degli interessi bancari sul finanziamento erogato dalla banca che aderisce all'iniziativa.

#### 2.6. - Costi a carico del richiedente del finanziamento

I costi per le valutazioni tecniche dei progetti e di eventuali sopralluoghi sono a carico della Provincia di Milano. Sono a carico del richiedente i costi di istruttoria bancaria della pratica di finanziamento stabiliti in € 50,00 ed il costo di incasso rata pari ad € 1,00.

#### 2.7. - Durata del finanziamento

La durata massima dei prestiti è fissata in 7 anni.

#### 2.8. - Importo finanziabile da parte delle Banche

L'importo minimo della spesa complessiva finanziabile, per gli interventi di riqualificazione energetica, è di € 4.000,00 (quattromila/00).

L'importo massimo finanziabile è di € 50.000,00 (cinquantamila/00) per ogni beneficiario.

#### 2.9. - Modalità di rimborso del prestito

La Banca prevede il rimborso del finanziamento da parte dei clienti attraverso il pagamento di rate semestrali per il solo importo in linea capitale che rimarrà costante lungo tutta la durata del prestito. La quota interessi, verrà corrisposta attraverso il contributo della Provincia e della Banca.

### **3. - Modalità di presentazione e contenuto delle domande**

Le domande per la concessione dei prestiti a tasso zero dovranno pervenire presso una delle filiali delle Banche accludendo la documentazione elencata di seguito:

1. domanda di accesso al prestito a tasso zero denominato “*a-profitto*” tramite il fac-simile in allegato 1 e acquisibile anche dai seguenti siti web:

[www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it)

[www.bcccarugate.it](http://www.bcccarugate.it)

[www.credicoop.it](http://www.credicoop.it)

[www.infoenergia.eu](http://www.infoenergia.eu)

2. Attestato di qualificazione energetica del sistema edificio/impianto effettuata secondo la procedura BESTClass elaborata dal “SACERT” e acquisibile gratuitamente dal sito <http://www.sacert.eu> comprensiva dell'allegato tecnico reperibile sullo stesso sito e opportunamente compilato.
3. Relazione tecnica comprendente:

- a) la diagnosi energetica del sistema edificio/impianto su cui si vuole intervenire con misure di riqualificazione per ridurre i consumi di energia;
  - b) la descrizione degli interventi che ci si propone di effettuare e per cui si chiede il finanziamento;
  - c) l'esplicitazione dell'obiettivo di riduzione dei consumi che ci si propone di raggiungere in termini di energia primaria normalizzato rispetto alle variazioni climatiche e ad altre condizioni aleatorie o occasionali;
  - d) i progetti definitivi, corredati dalle certificazioni dei materiali, componenti e sistemi da utilizzare;
  - e) i preventivi di spesa.
4. Dichiarazione di assunzione di responsabilità con cui il realizzatore delle opere garantisce al committente il risultato contrattuale di cui al precedente punto 3. c).
  5. Copia delle richieste di autorizzazioni di competenza comunale (autorizzazione edilizia o denuncia inizio attività).
  6. Dichiarazione dei redditi (modello unico ovvero modello 730) in busta separata e sigillata.
  7. Nel caso di immobili con contratti di servizio calore/energia o altre di tipologie di contratti di servizio con Esco, sono richiesti i requisiti descritti nell'allegato 2, acquisibili anche via Internet.
  8. In caso di realizzazione di interventi su parti comuni condominiali sarà cura dell'amministratore del condominio presentare la richiesta di finanziamento, allegando alla domanda di accesso al prestito la delibera condominiale concernente l'assenso all'intervento oppure l'elenco dei condòmini che intendono ricorrere al prestito a tasso zero con gli importi di finanziamento richiesti. L'amministratore del condominio dovrà raccogliere e allegare le domande individuali dei singoli condòmini. La dichiarazione dei redditi di cui al punto 6 potrà essere consegnata dai condòmini interessati al prestito direttamente alla Banca.

9. Autorizzazione del proprietario nel caso di interventi e installazioni su strutture edilizie di cui non si è proprietari bensì titolari di un diritto reale di godimento, locatari o soggetti aventi altro titolo idoneo di disponibilità dell'immobile.
10. Dichiarazione di autorizzazione ad effettuare l'eventuale sopralluogo degli incaricati da parte della Provincia di Milano e delle Banche.
11. Dichiarazione di cessione, alla Provincia e alle Banche, dei Titoli di Efficienza Energetica eventualmente acquisibili con gli interventi di riqualificazione energetica, ai sensi del DM del 20 luglio 2004, come previsto nell'Allegato 1, sottoscritta dai beneficiari del prestito.

#### **4. - Valutazione delle domande di accesso ai prestiti a tasso zero**

Le domande verranno esaminate, secondo l'ordine cronologico di arrivo presso la sede della Banca, da un Nucleo di Valutazione congiunto formato da funzionari e professionisti nominati dalle Banche e dalla Provincia di Milano.

Il Nucleo di Valutazione potrà effettuare, direttamente o commissionare a operatori di fiducia, sopralluoghi e indagini tecniche sugli edifici e sugli impianti dei soggetti che richiedono il prestito a tasso zero e richiedere chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione presentata.

In caso di esito positivo la Banca informerà il richiedente il prestito che potrà sottoscrivere il contratto di finanziamento. L'avvenuta sottoscrizione del contratto tra la Banca e il Cliente verrà comunicata alla Provincia di Milano per l'assunzione degli atti di competenza.

#### **5. - Modalità di erogazione del finanziamento da parte della Banca.**

Il Cliente, una volta completati i lavori previsti dal progetto, dovrà presentare alla Banca la seguente documentazione:

1. Richiesta di erogazione del prestito utilizzando il fac-simile in allegato 3 ed acquisibile anche dai siti web prima indicati.
2. Dichiarazione di conformità dell'impianto alle regole dell'arte, completa degli allegati obbligatori, ai sensi della legge 46/90, rilasciata dagli installatori ovvero dalle imprese che hanno realizzato le opere.

3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (utilizzando il fac-simile in allegato 4 ed acquisibile anche dai siti web prima indicati), a firma dell'installatore ovvero dell'impresa, con la quale si dichiara che le opere e gli impianti sono stati realizzati in conformità alla relazione tecnica approvata.
4. Copia delle fatture riportanti separatamente la parte relativa ai materiali e la parte relativa alla mano d'opera.

*(Note: Le spese ammissibili al prestito a tasso zero godono dell'applicazione dell'IVA agevolata al 10%, come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le stesse spese possono usufruire della detrazione dell'imposta sul reddito nella misura del 55% ripartiti in 3 anni, come previsto dalla Legge Finanziaria 2007 e dal Decreto Interministeriale del 19/02/2007.*

5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (utilizzando il fac-simile in allegato 5 ed acquisibile anche dai siti web prima indicati), a firma del Cliente, con la quale si dichiara che le copie delle fatture prodotte sono relative alla realizzazione delle opere e degli impianti oggetto del prestito.

Il Nucleo di Valutazione potrà effettuare direttamente o commissionare a operatori di fiducia sopralluoghi e indagini tecniche atte ad accertare la consistenza dei lavori effettuati.

La Provincia di Milano, in particolare, potrà effettuare alla fine dei lavori e a proprio esclusivo onere, i sopralluoghi necessari a rilasciare ai Clienti i “nuovi” certificati energetici degli edifici ristrutturati.

In caso di esame positivo da parte del Nucleo di Valutazione, la Banca provvederà ad erogare al Cliente il prestito a tasso zero per l'importo definito sulla base delle rendicontazioni approvate dal Nucleo di Valutazione.

La Banca potrà anticipare l'erogazione del prestito a tasso zero nel caso in cui il Cliente lo richieda per l'avvio dei lavori. In questo caso il prestito sarà erogato per un importo, determinato dal Nucleo di Valutazione sulla base della valutazione preventiva dei documenti presentati dal Cliente, che non potrà più essere modificato. Sino alla dichiarazione definitiva di esito positivo emesso dal Nucleo di Valutazione il Cliente pagherà delle rate semestrali composte da capitale e interessi (calcolati al tasso del 5%). Alla prima rata utile successiva all'emissione dell'esito

positivo da parte del Nucleo di Valutazione la Banca procederà a riconoscere al Cliente le quote interessi sulle rate precedentemente pagate.

#### **6. - Esito negativo e mancata erogazione del contributo**

Qualora il Nucleo di Valutazione verificasse che i lavori eseguiti non risultino conformi ai progetti presentati emetterà un parere negativo e la Banca e la Provincia non erogheranno la loro quota di contributo in conto interessi, pertanto il Cliente rimborserà il finanziamento al tasso prestabilito del 5% senza ottenere alcun contributo o sconto.

#### **7. - Inadempienza da parte del Cliente nel rimborso del prestito co-finanziato**

Nel caso in cui il Cliente non dovesse onorare le rate di finanziamento, la Banca provvederà ad intraprendere le necessarie azioni per il recupero del credito residuo secondo la propria normale prassi.

#### **8. - Estinzione anticipata del prestito a tasso zero**

In caso di estinzione anticipata del prestito la Banca non corrisponderà più alcuna quota interessi sulle rate residue esistenti alla data dell'estinzione.

#### **9. - Protezione dei dati personali dei Clienti**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente Convenzione saranno utilizzati esclusivamente per i soli fini istituzionali secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel quadro dell'esecuzione della presente Convenzione le Banche potranno comunicare alla Provincia delle informazioni sui clienti a fini statistici. La Provincia si impegna a prendere tutte le misure necessarie per assicurare la conservazione e la protezione dei dati e a rispettare il carattere strettamente confidenziale delle informazioni sui nominativi dei clienti e sulla loro utilizzazione ai soli fini dei prestiti esigibili.

Le Banche convenzionate in qualità di titolari della gestione degli archivi dei dati dei Clienti sono responsabili delle dichiarazioni e degli obblighi di legge in materia di tutela dei dati personali.